

INVITO 2° - 2023

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI A LAVORATORI IN AMMORTIZZATORI SOCIALI

Quadro Introduttivo di riferimento

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione, Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua costituito da **Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil,**

Visto

il quadro normativo di riferimento, costituito:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n.311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto-legge 14 marzo 2005, n°35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- il D. Lg. vo n°150/2015;
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022) art. 1 commi 241 e 242;
- DECRETO LEGISLATIVO 14 settembre 2015, n. 148 recante le "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto del ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 142;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 Marzo 2023 per la "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali";
- Decreto direttoriale n. 74 del 5 maggio 2023, di assegnazione delle risorse, per l'annualità 2023, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze del 14 marzo 2023;

Visto in particolare:

- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto di Fondartigianato ed il Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo, approvato con D.C.S. n°399 del 28 dicembre 2022;
- la disponibilità complessiva di **€ 9.180.630,00** (annualità 2022 € 4.616.246,00; annualità 2023 € 4.564.384,00)
- **in data 19 ottobre 2023** ha deliberato la pubblicazione dell'Invito 2° - 2023 articolato nei seguenti ambiti di intervento con le relative Linee di finanziamento:
 - **Linea 11 - Progetti a sportello** per il sostegno dei lavoratori in ammortizzatori – per complessivi **€ 2.180.630,00** (duemilionicentottantamilaseicentotrenta/00)
 - **Linea 12 - Progetti a voucher** per il sostegno dei lavoratori in ammortizzatori – per complessivi **€ 7.000.000,00** (settemilioni/00)

Il Fondo si riserva la possibilità di modificare i suddetti importi previsti nelle diverse linee di finanziamento utilizzando eventuali residui delle linee medesime, riservandosi altresì di modificare le modalità e finalità di utilizzo a seguito di eventuali successivi provvedimenti normativi in merito, da parte delle amministrazioni competenti.

Nel caso in cui intervenissero integrazioni e/o chiarimenti al suddetto Decreto 14/03/2023, il Fondo si riserva di adeguare il presente Invito dandone comunicazione sul proprio sito internet.

I contributi del Fondo a sostegno degli interventi di formazione continua rivolti a lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali saranno concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

In particolare, essi saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) e del DD del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014" (Aiuto di Stato SA.40411), oppure del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

In ogni caso, ove sia previsto cofinanziamento aziendale, lo stesso non potrà riguardare il costo dei lavoratori in formazione.

In applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 175 del 28/07/2017, i contributi saranno concessi previa interrogazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e pertanto, per ciascuna azienda beneficiaria sarà resa disponibile specifica comunicazione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ai fini della concessione ed i dati identificativi del progetto ed il CUP (Codice Unico di Progetto) da indicare sulla documentazione amministrativa e contabile del Progetto o degli altri Strumenti di formazione. In caso di Titolare non coincidente con l'azienda beneficiaria, la comunicazione di concessione deve essere resa disponibile all'azienda a cura dello stesso Titolare di Progetto. Il Fondo procede alla registrazione sul Registro Nazionale Aiuti dei contributi concessi e delle successive eventuali variazioni.

Per quanto non specificato nel presente Invito, vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal C.d.A. 31 maggio 2022, in quanto applicabili rispetto alle singole Linee di cui al presente Invito ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link:

<https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>

Finalità Generali

L'offerta formativa contenuta nel presente Invito si pone l'obiettivo di incrementare la programmazione in corso mettendo a disposizione ulteriori risorse oltre a quelle già stanziare con l'Invito 1°- 2023 articolate in Linee di finanziamento a carattere nazionale, volte a finanziare percorsi di incremento delle professionalità rivolti ai lavoratori in costanza di rapporto di lavoro ove i lavoratori siano destinatari di trattamenti di integrazione salariale, ordinaria e straordinaria, finalizzati a mantenere il livello occupazionale dell'impresa e orientando l'utilizzo anche alle dinamiche di transizione occupazionale, per tutte le causali di intervento di cui agli Articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c) e 30 del D. Lgs 148/2015. Fondartigianato finanzia i percorsi che possono concorrere anche alla realizzazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie definite ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, n. 142, recante "Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie". In tal caso la partecipazione ai corsi costituisce adempimento alla condizionalità prevista nella suddetta norma.

Tutto ciò premesso di seguito si specifica che si intende:

- Favorire le metodologie che accompagnino i processi di apprendimento, in ragione dei target dei destinatari e in relazione alle finalità specifiche degli interventi formativi, come la formazione in accompagnamento ed il coaching
- Rafforzare i sistemi territoriali e settoriali attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di formazione o rivolti a target mirati di utenza
- Promuovere politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale, anche attraverso iniziative finalizzate all'integrazione con le risorse e gli interventi programmati dalle
- Istituzioni sul territorio
- Promuovere interventi formativi ad integrazione di quelli di sostegno al reddito offerti dai nuovi ammortizzatori sociali
- Prevedere le procedure relative all'attestazione di trasparenza, di validazione o di certificazione dei risultati di apprendimento in conformità con le disposizioni definite dal Decreto 13/2013 e dalle Linee guida di gennaio 2021
- Incrementare le risorse da destinare alla formazione continua, attraverso il progressivo

recupero del taglio strutturale, annualmente effettuato, per i percorsi formativi riguardanti i lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 Marzo 2023 "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali"

- Prevedere percorsi di assesment/orientamento per un'analisi delle competenze anche in ragione della messa in trasparenza, validazione o certificazione delle stesse.

LINEA DI PROGETTI A SPORTELLO PER IL SOSTEGNO DEI LAVORATORI IN AMMORTIZZATORI LINEA 11

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- Integrare le azioni di sostegno al reddito con interventi formativi
- Accompagnare le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione - attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute
- Sostenere le persone a rischio di mobilità attraverso processi di riqualificazione professionale finalizzati
- Sperimentare percorsi formativi individuali di accompagnamento alle persone per ricostruire il loro profilo sia in ingresso sia in esito all'intervento formativo

Ambiti di intervento:

- tutte le situazioni di crisi aziendali per le quali è previsto l'intervento di integrazione al reddito
- tutti i percorsi di innalzamento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazioni salariali in costanza di rapporto di lavoro per rimanere all'interno dell'impresa
- tutti i percorsi formativi o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 11 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, con le modalità e termini di presentazione appresso indicati.

I Progetti di formazione ammessi a finanziamento avranno come destinatari **esclusivamente i lavoratori di aziende aderenti al Fondo in trattamento di integrazione salariale ordinaria e straordinaria.**

I Progetti di formazione si articolano in uno o più percorsi come previsto dal Regolamento generale degli

Inviti (Ed. Ottobre 2017) ed il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti ai limiti di finanziamento qui di seguito riportati, in deroga al Regolamento Generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017):

1. fino a 10 dipendenti max di € 19.500,00
2. fino a 20 dipendenti max di € 26.000,00
3. fino a 50 dipendenti max di € 45.500,00
4. oltre 50 dipendenti max di € 52.000,00

In caso sia prevista l'attività di assesment/orientamento, mediante l'introduzione di uno specifico percorso rivolto a ciascun lavoratore posto in sospensione/riduzione, tali importi potranno essere superati con un incremento massimo fino al 15% del limite di finanziamento per classe dimensionale. Tale incremento è da considerarsi extra parametro dal contributo giornata formativa. In tal caso la somma del contributo richiesto per i costi della formazione previsti per ciascun percorso potrà rappresentare una percentuale inferiore al 55% del contributo richiesto per l'intero Progetto.

Inoltre sarà possibile prevedere dei percorsi personalizzati magari più professionalizzanti, **da 1 a max 3 persone, attraverso il coaching, applicando un parametro massimo di 250€ ad ora, ovvero massimo 2.000€ complessivi a giornata formativa.** In tal caso, all'atto della presentazione del Progetto, andrà allegato il CV del professionista individuato, unitamente al preventivo, con la descrizione della prestazione offerta. Nel caso di affidamento in delega per tale attività specifica, sarà possibile il superamento del limite previsto in caso di delega.

Nel caso di Progetti con più aziende, in deroga al Regolamento generale degli Inviti, sarà possibile richiedere un contributo superiore a €30.000,00 dato dalla somma dei singoli contributi richiesti da ciascuna azienda determinati dal rispettivo plafond. In tal caso, all'atto della candidatura del Progetto, dovrà essere indicato il 100% delle aziende beneficiarie.

I contributi concessi per la realizzazione di Progetti della Linea 11 **non fanno plafond** pertanto, non entreranno nel computo dell'importo massimo richiedibile sull'intera programmazione di Fondartigianato (Invito 1°-2023). Si precisa che i predetti massimali non potranno essere superati all'interno del presente Invito. **In caso di partecipazione dell'azienda ad entrambe le Linee, il massimale aziendale di riferimento sarà quello specifico previsto per la Linea 12.**

In coerenza con quanto disposto dall'art 3 commi 3 e 4 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 142, recante «Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie», si sottolinea che:

“1. I progetti formativi o di riqualificazione professionale devono individuare i fabbisogni di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori coerenti con la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa. I fabbisogni di nuove o maggiori competenze possono essere individuati anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4, in coerenza con la Raccomandazione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze per gli adulti del 19 dicembre 2016.

2. I progetti formativi o di riqualificazione di cui al comma 1 devono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate ad agevolare il riassorbimento nella realtà aziendale di provenienza ovvero incrementare l'occupabilità del lavoratore anche in funzione di processi di mobilità e ricollocazione in altre realtà lavorative. Tali progetti possono essere cofinanziati dalle Regioni nell'ambito delle rispettive misure di formazione e politica attiva del lavoro.

3. I progetti formativi o di riqualificazione di cui al comma 1 devono contemplare:

- a) le esigenze formative collegate al programma di intervento dell'integrazione salariale straordinaria ai fini della ripresa a regime dell'attività lavorativa in azienda;
- b) le modalità di valorizzazione del patrimonio delle competenze possedute dal lavoratore, ove pertinente, anche attraverso servizi di individualizzazione o validazione delle competenze;
- c) le modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

4. I progetti formativi o di riqualificazione di cui al comma 1 devono prevedere in esito al percorso formativo il rilascio di una attestazione di trasparenza, di validazione o di certificazione dei risultati di apprendimento, in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021.

Le attività finanziabili saranno quindi riconducibili a:

- Iniziative di carattere formativo di tipo incrementale/di aggiornamento (upskilling)
- Iniziative di riqualificazione dei lavoratori (reskilling)

Il progetto di formazione deve essere progettato per conoscenze e competenze prevedendo idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio per l'allievo, di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparenti e spendibili. Tuttavia, in quelle Regioni ove tale processo non fosse ancora attivato, sarà possibile utilizzare a tal fine, la “**dichiarazione di competenza rafforzata**” messa a disposizione dal Fondo, mutuata dall'esperienza di *Fondo Nuove Competenze*. Tale strumento è stato predisposto per agevolare la leggibilità e la spendibilità degli apprendimenti conseguiti maturati nei percorsi realizzati nell'ambito del presente Invito, consapevoli che le informazioni riportate nell'attestazione favoriscono, in termini di *evidence* la spendibilità e il riconoscimento nel Sistema Nazionale di Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del decreto 13/2013 e relative Linee Guida del 5 gennaio 2021.

3. Tempi di realizzazione del Progetto

I progetti formativi approvati, potranno essere avviati in qualsiasi momento. Le attività formative dovranno essere realizzate entro il termine di validità dell'accordo di sospensione/riduzione e rendicontate nei 30 gg successivi. In ogni caso, stanti i termini di rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle risorse di cui al decreto del 14/03/2023, tutti i progetti, indipendentemente dalla data di approvazione, dovranno essere conclusi e rendicontati al Fondo entro e non oltre il 22/02/2025. Fondartigianato si riserva di prorogare il suddetto termine dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fondartigianato.it.

4. Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti di formazione, sono le aziende aderenti al Fondo i cui lavoratori risultino essere beneficiari di trattamenti di sostegno al reddito alla data di presentazione del Progetto. L'accordo di sospensione/riduzione, sottoscritto ai fini dell'ottenimento del trattamento di sostegno al reddito, dovrà essere allegato tra gli altri documenti, al Progetto formativo all'atto della sua presentazione nella piattaforma informatica secondo le modalità richieste dal Fondo e indicate al par. 6 “Ammissibilità, verifica di conformità ed approvazione dei Progetti di formazione”; inoltre l'accordo dovrà indicare i dati anagrafici – nome e cognome, data di nascita e codice fiscale – esclusivamente dei lavoratori in sospensione/riduzione e coinvolti nelle attività di formazione.

5. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dei progetti di formazione candidati sulla presente Linea, sono tutti i lavoratori in costanza di rapporto di lavoro destinatari di trattamenti di integrazione salariale, ordinaria e

straordinaria, finalizzati a mantenere il livello occupazionale dell'impresa orientando anche alle dinamiche di transizione occupazionale, per tutte le causali di intervento di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c) e 30) del D. Lgs 148/2015, e per i quali le aziende aderenti di cui al paragrafo 3 "Soggetti beneficiari" versano il contributo dello 0,30% e per i quali è stato predisposto il progetto di formazione, secondo gli ambiti di intervento sopra indicati.

5. Soggetti presentatori

I soggetti presentatori che possono candidare i Progetti di formazione a valere sulla presente Linea sono esclusivamente gli Enti/Agenzie di formazione in possesso di accreditamento regionale per le attività di formazione continua nelle regioni di localizzazione delle aziende beneficiarie del progetto.

6 Ammissibilità, verifica di conformità ed approvazione dei Progetti di formazione

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, di norma **entro 3 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti, che verificherà la presenza dei seguenti documenti:

- Dichiarazione di interesse dell'Azienda/e redatta su format del Fondo
- Copia dell'Uniemes (ex Mod. DM10/2) o del Cassetto previdenziale della/e azienda/e coinvolta/e
- **l'accordo di sospensione/riduzione** attestante la situazione di crisi aziendale che indichi i dati anagrafici - nome e cognome, data di nascita e codice fiscale - dei lavoratori in sospensione/riduzione e coinvolti nelle attività di formazione
- **il verbale di condivisione del progetto di formazione** di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Piano e del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente), come meglio specificato all'interno del Regolamento degli Inviti (edizione ottobre 2017) paragrafo 6 "*Ammissibilità e verifica di conformità dei Progetti e degli strumenti di formazione*" al punto 10 e successive deroghe rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>
- gli strumenti di Analisi del Fabbisogno, Monitoraggio e Valutazione
- gli strumenti utilizzati per l'assessment/orientamento se previsti.

È facoltà della Struttura Tecnica nazionale richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni durante

l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

I Progetti ritenuti ammissibili verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica per lo svolgimento della verifica di conformità dei Progetti stessi agli ambiti di intervento previsti dall'Invito, da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la Sede Nazionale.

La verifica di conformità dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma **entro 5 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Nello specifico, la verifica di conformità sarà effettuata sulla base della presenza e della verifica dei seguenti elementi:

1. FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti anche in considerazione della descrizione del contesto aziendale di riferimento
- Capacità del Progetto formativo di supportare efficacemente la riqualificazione e riorganizzazione delle imprese richiedenti attraverso la manutenzione, l'incremento e l'ampliamento delle competenze dei lavoratori

2. QUALITA' DEL PROGETTO

- Destinatari: descrizione di ingresso dei destinatari e relativo fabbisogno
- Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità formative anche in termini di declinazione dei contenuti e delle metodologie formative individuate
- Struttura organizzativa: descrizione delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate (descrivere CV e il profilo dei soggetti individuati che si intendono coinvolgere)
- Competenze in esito: descrizione delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite, così come previsto dall'art 3 del Decreto del 2 Agosto 2023, al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:
 - la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto 13/13 del Decreto del 5 gennaio 2021.

È facoltà del Gruppo Tecnico di Valutazione richiedere chiarimenti durante la verifica di conformità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

I Progetti verranno inseriti negli specifici elenchi di finanziabilità e non finanziabilità seguendo l'ordine cronologico di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza

del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter. I Progetti saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti. Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

5. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione Linea 11 sono pari a **€ 2.180.630,00 (duemilionicentottantamilaseicentotrenta/00)** disponibili a livello nazionale.

6. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Formazione

I Progetti di formazione possono essere presentati a sportello settimanale, a scadenza continua ed aperta dal **27/11/2023** fino ad esaurimento delle risorse. Essi dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli settimanali di presentazione.

Fondartigianato si riserva di modificare il suddetto temine dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fondartigianato.it.

LINEA A VOUCHER PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DEI LAVORATORI IN AMMORTIZZATORI LINEA 12

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- Integrare le azioni di sostegno al reddito con interventi formativi
- Accompagnare le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute
- Sostenere le persone a rischio di mobilità attraverso processi di riqualificazione professionale finalizzati
- Favorire politiche mirate ai contesti locali e produttivi maggiormente a rischio
- Contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori
- Sperimentare percorsi formativi individuali di accompagnamento alle persone

Ambiti di intervento:

- tutte le situazioni di crisi aziendali per le quali è previsto l'intervento di integrazione al reddito
- tutti i percorsi di innalzamento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazioni salariali in costanza di rapporto di lavoro per rimanere all'interno dell'impresa
- tutti i percorsi formativi o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie.

2. Strumento di accesso alle risorse: Progetto di Sviluppo e Sostegno

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 12 è quella del Progetto di Sviluppo e Sostegno da candidarsi a valere sulle risorse disponibili a livello nazionale alla scadenza prevista.

Il Progetto di Sviluppo e Sostegno, una volta approvato, è uno strumento *open*, di ampia progettazione formativa, che si realizza progressivamente attraverso la presentazione di *singoli Progetti Operativi*,

voucher, fino al completamento e al raggiungimento degli obiettivi e le finalità del Progetto di Sviluppo e Sostegno.

Tale tipologia di interventi consente di rispondere con la massima velocità e flessibilità alle esigenze di formazione delle imprese e dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 Marzo 2023 "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali".

In coerenza con quanto disposto dall'art 3 commi 3 e 4 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 142, recante «Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie», si sottolinea che:

1. I progetti formativi o di riqualificazione professionale devono individuare i fabbisogni di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori coerenti con la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa. I fabbisogni di nuove o maggiori competenze possono essere individuati anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4, in coerenza con la Raccomandazione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze per gli adulti del 19 dicembre 2016.

2. I progetti formativi o di riqualificazione di cui al comma 1 devono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate ad agevolare il riassorbimento nella realtà aziendale di provenienza ovvero incrementare l'occupabilità del lavoratore anche in funzione di processi di mobilità e ricollocazione in altre realtà lavorative. Tali progetti possono essere cofinanziati dalle Regioni nell'ambito delle rispettive misure di formazione e politica attiva del lavoro.

3. I progetti formativi o di riqualificazione di cui al comma 1 devono contemplare:

a) le esigenze formative collegate al programma di intervento dell'integrazione salariale straordinaria ai fini della ripresa a regime dell'attività lavorativa in azienda;

b) le modalità di valorizzazione del patrimonio delle competenze possedute dal lavoratore, ove pertinente, anche attraverso servizi di individualizzazione o validazione delle competenze;

c) le modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

4. I progetti formativi o di riqualificazione di cui al comma 1 devono prevedere in esito al percorso formativo il rilascio di una attestazione di trasparenza, di validazione o di certificazione dei risultati di apprendimento, in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021.

Le attività finanziabili saranno quindi riconducibili a:

- iniziative di carattere formativo di tipo incrementale/aggiornamento (upskilling)
- iniziative di riqualificazione dei lavoratori (reskilling)

Il Progetto di Sviluppo e Sostegno deve essere un Progetto chiaramente mirato a sviluppare gli obiettivi e gli ambiti di intervento della presente Linea e i contenuti formativi proposti all'interno del Progetto di Sviluppo e Sostegno devono essere progettati per conoscenze e competenze, prevedendo idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio per l'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparenti e spendibili. Tuttavia, in quelle Regioni ove tale processo non fosse ancora attivato, sarà possibile utilizzare a tal fine, la **"dichiarazione di competenza rafforzata"** messa a disposizione dal Fondo, mutuata dall'esperienza di *Fondo Nuove Competenze*. Tale strumento è stato predisposto per agevolare la leggibilità e la spendibilità degli apprendimenti conseguiti maturati nei percorsi realizzati nell'ambito del presente Invito, consapevoli che le informazioni riportate nell'attestazione favoriscono, in termini di *evidence* la spendibilità e il riconoscimento nel Sistema Nazionale di Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del decreto 13/2013 e relative Linee Guida del 5 gennaio 2021.

3. Soggetti presentatori

Il Progetto di Sviluppo e Sostegno può essere candidato solo da ATI/ATS (costituita o costituenda) di cui almeno 3 componenti accreditati per la formazione continua nella Regione di riferimento. Per ciascuna Regione potranno essere approvati più Progetti di Sviluppo e Sostegno. Ciascuna ATI/ATS può presentare un solo Progetto di Sviluppo e Sostegno. Le ATI/ATS avranno accesso alle risorse stanziato solo dopo l'approvazione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno medesimi e questi si realizzeranno man a mano presentando i singoli progetti operativi sull'importo stanziato a livello nazionale.

4. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, di norma entro 15

gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti di Sviluppo e Sostegno, che verificherà la presenza dei seguenti documenti:

- **il verbale di condivisione del progetto di formazione** di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Piano e del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente), come meglio specificato all'interno del Regolamento degli Inviti (edizione ottobre 2017) paragrafo 6 "Ammissibilità e verifica di conformità dei progetti e degli altri strumenti di formazione" al punto 10 e successive deroghe rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>
- **la numerosità e la documentazione relativa all'ATI/ATS** (costituita costituenda): atto di costituzione o costituenda ATI/ATS, accreditamento regionale per almeno 3 dei componenti, cv di tutti i componenti
- gli strumenti dell'Analisi del Fabbisogno, Monitoraggio e Valutazione
- gli strumenti utilizzati per l'assessment/orientamento

La valutazione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma entro 10 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo ai Gruppi Tecnici di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

| | | |
|------------|---|---------------|
| 1 | FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO E SOSTEGNO | max 16 |
| 1.1 | Aderenza del Progetto agli ambiti di intervento, agli obiettivi ed alle specifiche indicazioni contenute all'interno della Linea | max 16 |
| 2 | QUALITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO E SOSTEGNO | max 69 |
| 2.1 | Analisi della domanda di formazione nella predisposizione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati per l'individuazione dei | max 16 |

| | | |
|------------|---|---------------|
| | settori da coinvolgere, dei potenziali destinatari in cassa integrazione e delle modalità utilizzate per la personalizzazione degli interventi formativi | |
| 2.2 | Struttura progettuale (percorsi formativi proposti/catalogo): descrizione chiara, puntuale e completa dei percorsi formativi individuati per l'incremento delle competenze, delle metodologie e degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali da impiegare | max 16 |
| 2.3 | Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza dell'impianto metodologico proposto per il sostegno ai lavoratori in termini di settori individuati, percorsi formativi proposti, azioni di assesment/orientamento rispetto alla finalizzazione del Progetto di Sviluppo e Sostegno e agli ambiti di applicazione previsti | max 15 |
| 2.4 | Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti del Progetto di Sviluppo e Sostegno nella sua interezza: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili. N.B.: ai fini della valutazione, sarà necessario fornire – oltre agli strumenti e le metodologie afferenti ai singoli progetti operativi – anche gli strumenti e le metodologie per la governance del Progetto di Sviluppo e Sostegno | max 12 |
| 2.5 | Competenze in esito: descrizione delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite, così come previsto dall'art 3 del Decreto del 2 Agosto 2023, al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto 13/13 del Decreto del 5 gennaio 2021 | max 10 |
| | | Max 85 |

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti di Sviluppo e Sostegno valutati).

I Progetti di Sviluppo e Sostegno valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una

graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 "Ammissibilità e verifica di conformità dei Progetti e degli altri strumenti di formazione" del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

L'iter di approvazione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno si concluderà di norma nei 30 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla data di approvazione, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto di Sviluppo e Sostegno, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto).

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

5. Presentazione dei Progetti operativi

La candidatura dei progetti operativi potrà avvenire a sportello, tramite il soggetto capofila e/o da tutti i soggetti partner accreditati a livello regionale.

I soggetti destinatari dei progetti operativi, sono tutti i lavoratori in costanza di rapporto di lavoro destinatari di trattamenti di integrazione salariale, ordinaria e straordinaria, finalizzati a mantenere il livello occupazionale dell'impresa orientando anche alle dinamiche di transizione occupazionale, per tutte le causali di intervento di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c) e 30) del D. Lgs 148/2015, e per i quali le aziende aderenti di cui al paragrafo 3 "Soggetti beneficiari" versano il contributo dello 0,30%

e per i quali è stato predisposto il progetto di formazione, secondo gli ambiti di intervento sopra indicati.

I progetti operativi saranno approvati fino ad esaurimento delle risorse stanziare a livello nazionale ma in caso di esaurimento delle stesse, saranno approvati in ordine di candidatura.

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher dei progetti operativi ammessi dal Fondo sono aumentati del 20% in considerazione della presenza di un'unità formativa, dedicata al processo di assesment/orientamento obbligatoria, per un minimo di 8 ed un massimo di 16 ore all'interno del percorso:

- | | |
|-------------------|-------------|
| - da 16 a 24 ore | max € 696 |
| - da 25 a 32 ore | max € 936 |
| - da 33 a 40 ore | max € 1.152 |
| - da 41 a 60 ore | max € 1.728 |
| - da 61 a 80 ore | max € 2.304 |
| - da 81 a 120 ore | max € 3.456 |

Ciascuna azienda all'interno del Progetto di Sviluppo e Sostegno ha a disposizione i limiti di finanziamento qui di seguito riportati:

1. fino a 10 dipendenti max di € 22.425,00
2. fino a 20 dipendenti max di € 29.900,00
3. fino a 50 dipendenti max di € 52.325,00
4. oltre 50 dipendenti max di € 59.800,00

I predetti massimali sono riconoscibili per intero in assenza di altri contributi riconosciuti a valere sull'Invito 2°- 2023.

I contributi concessi per la realizzazione di Progetti della Linea 12 **non fanno plafond** pertanto, non entreranno nel computo dell'importo massimo richiedibile sull'intera programmazione dell'offerta formativa di Fondartigianato (Invito 1°- 2023).

I progetti operativi dovranno essere completi di tutte le informazioni, ivi compresa l'articolazione formativa i destinatari e le imprese coinvolte, allegando la seguente documentazione, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- **Atto di costituzione dell'ATI/ATS**
- Copia dell'Uniemens (ex Mod. DM10/2) o del Cassetto previdenziale attestante l'adesione al Fondo
- **Il patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta

l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato

- **gli Strumenti** di Analisi del Fabbisogno compilati
- **l'accordo di sospensione/riduzione** attestante la situazione di crisi aziendale che indichi i dati anagrafici - nome e cognome, data di nascita e codice fiscale - dei lavoratori in sospensione/riduzione e coinvolti nelle attività di formazione
- **il verbale di condivisione del progetto di formazione** di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Piano e del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente), come meglio specificato all'interno del Regolamento degli Inviti (edizione ottobre 2017) paragrafo 6 "Ammissibilità" al punto 10 e successive deroghe rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/inviti/approfondimenti-e-faq/applicazioni-in-deroga-per-covid-19>
- gli strumenti dell'Analisi del Fabbisogno compilata, Monitoraggio e Valutazione
- strumenti di assesment/orientamento.

Entro gli 8 giorni lavorativi successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del progetto operativo con il Progetto di Sviluppo e Sostegno, a seguito della quale verrà approvato il Progetto Operativo. I voucher verranno resi disponibili all'avvio del progetto.

Il Fondo si riserva di attivare, fornendo adeguate istruzioni ai soggetti titolari di progetto, nel corso di realizzazione dei progetti operativi, meccanismi di controllo in itinere a campione.

I progetti operativi potranno essere candidati non oltre il 31 gennaio 2025.

Le attività formative dovranno essere realizzate entro il termine di validità dell'accordo di sospensione/riduzione e la documentazione conclusiva dovrà essere inserita nel sistema informativo entro i 30 gg successivi. In ogni caso, stanti i termini di rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle risorse di cui al decreto del 14/03/2023, tutti i Progetti di Sviluppo e Sostegno ed i relativi progetti operativi, indipendentemente dalla data di approvazione, dovranno essere conclusi e rendicontati al Fondo entro e non oltre il 22/02/2025. Fondartigianato si riserva di prorogare il suddetto termine dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fondartigianato.it.

6. Risorse finanziarie

Le risorse assegnate alla Linea 12 sono pari a € **7.000.000** (sette milioni/00) a riparto nazionale.

7. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Sviluppo e Sostegno

I Progetti di Sviluppo e Sostegno dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, entro e non oltre le 12,30 del **19/12/2023**.

Fondartigianato si riserva di modificare il suddetto termine dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fondartigianato.it.

8. Informazione sull'Invito

Il presente Invito 2°- 2023 è disponibile sulla pagina del Fondo all'indirizzo: **www.fondartigianato.it**.

Per ogni ulteriore informazione riguardante la presentazione dei progetti e degli altri strumenti di formazione si può scrivere all'indirizzo mail: **invito@fondartigianato.it** oppure telefonare allo 06/70.45.41.00 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14 alle 17.

Roma, 19 ottobre 2023

F.to IL VICEPRESIDENTE

F.to IL PRESIDENTE